

L'INIZIATIVA

Novecento iscritti a 25 corsi per conoscere il coronavirus

Hanno avuto successo quelli istituiti dall'Ente bilaterale per informare titolari e lavoratori del comparto su come evitare i contagi

Tutti ai corsi sulle norme igieniche contro il Covid-19.

Grande successo dell'iniziativa organizzata dall'ente bilaterale del commercio e del turismo bellunese.

L'evento è partito per dare una possibilità a chi opera in questi settori strategici per la provincia di mettersi al passo con le novità normative in materia di prevenzione del contagio, soprattutto in vista delle aperture dei pubblici esercizi.

Ad oggi sono state organizzate 25 lezioni con circa 40 persone ciascuna e gli iscritti complessivi sono già a quota 900. «Abbiamo avuto nel giro di due o tre giorni il tutto

esaurito», precisa Fulvia Diana Bortoluzzi, vice presidente dell'ente e segretaria della Filcams Cgil, «non si era mai vista una cosa del genere per i corsi che organizziamo, segno che c'è molto interesse da parte degli operatori su questo tema. La richiesta di questo tipo di iniziative è fortissima soprattutto dal settore del turismo. Tutti vogliono operare nella massima sicurezza e questa è davvero importante».

La modalità online di accesso al corso è molto semplice e forse questo ha fatto sì che ci fossero molti partecipanti. Partecipanti che, se sono soci dell'ente, possono accedere alle lezioni gratuitamente.

I corsi sono partiti la settimana scorsa e andranno avanti per tutto il mese di maggio. Si tratta di videocon-

ferenze informative sul protocollo di sicurezza per le aziende siglate da sindacati e associazioni di categoria il 26 aprile scorso.

Le lezioni, che durano circa due ore, si compongono di una parte comune per tutti in cui si spiega cos'è il coronavirus, come si trasmette e un'altra specifica per ogni singolo settore. Si va dalle norme di igienizzazione e di tutela del personale e dei clienti per gli alberghi a quelle per i rifugi, da quelle per bar e ristoranti a quelle per il commercio alimentare e non alimentare. L'azienda o il singolo lavoratore può iscriversi sulla piattaforma.

La vice presidente Fulvia Bortoluzzi soddisfatta: «C'è molto interesse sul tema»
forma dell'ente bilaterale op-

pure su quello di Ascom formazione (partner dell'Ente) e poi seguire il corso, al termine del quale viene rilasciato un attestato. Ma solo se la presenza alla lezione è durata un tempo minimo fissato. Chi si collega e poi se ne va non avrà l'attestato.

«Nella prima settimana abbiamo avuto ben 200 iscritti tanto che abbiamo avuto difficoltà a gestire le iscrizioni», dice la segretaria dell'ente bilaterale Veronica Sommacal.

All'ente bilaterale di Belluno hanno aderito 1.800 aziende di questi settori strategici per il turismo che operano nel territorio. Un numero importante che denota la «consapevolezza del fatto che questo ente è fondamentale per le imprese e per dare loro un supporto valido in vari campi», conclude Bortoluzzi. —

PAOLA DALL'ANESE